

COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena



REGOLAMENTO CONSULTA AGRICOLA COMUNALE

Adottato con atto deliberativo di Consiglio Comunale n° 22 del 27.03.2002

REGOLAMENTO CONSULTA AGRICOLA COMUNALE

Art. 1 – Scopi e finalità

Rilevato che nel nostro paese sono progressivamente cambiate le abitudini d'acquisto e la natura dei consumi di prodotti alimentari, in quanto i cittadini dimostrano di gradire sempre di più prodotti ineccepibili sotto il profilo igienico, sanitario e qualitativo.

Atteso che la componente agricola del settore agro-industriale sembra cominciare a recepire i cambiamenti imposti dai nuovi modelli di consumo degli alimenti e che nel nostro Comune questa circostanza si riflette in un accresciuto interesse per il comparto delle produzioni biologiche, che oggi costituiscono una risposta in linea con le attese della domanda ed in molti casi si sono rivelate una scommessa vincente dal punto di vista commerciale.

Sulla base di queste premesse l'Amministrazione Comunale costituisce un organo consultivo denominato “*CONSULTA AGRICOLA COMUNALE*” il quale esamina, discute ed esprime pareri sui principali problemi del settore agricolo.

Lo scopo principale è quello di valorizzare il territorio comunale mediante l'incremento e la specializzazione delle produzioni agricole, zootecniche e casearie che sono oggi prodotte in esigue quantità e non sono adeguatamente conosciute sui mercati.

Art. 2 - Composizione della Consulta

Con provvedimento del Sindaco viene formalmente costituita la Consulta Agricola Comunale che si compone di undici membri:

il Sindaco o un suo delegato che la presiede;

- N.2- Rappresentanti della maggioranza consiliare;
- N.2- Rappresentanti della minoranza consiliare;
- N.2- Tecnici agricoli di cui 1 in rappresentanza della Confederazione Italiana Agricoltura ed 1 in rappresentanza della Federazione Coltivatori Diretti;
- N.2- Rappresentanti della Confederazione Italiana Agricoltura;
- N.2- Rappresentanti della Federazione Coltivatori Diretti;

Art. 3 – Esperti

Su temi specifici è facoltà della Consulta acquisire il parere o sentire esperti del mondo agricolo, sindacale ed imprenditoriale, nonché tecnici nelle specifiche materie poste all'ordine del giorno, al fine di recepire loro suggerimenti; agli stessi possono essere affidati anche specifici incarichi. Possono essere convocati, per l'audizione, i dirigenti ed il personale del Comune, nonché gli amministratori ed i dirigenti delle aziende speciali e di altre istituzioni.

Art. 4 – Sede

La Consulta ha sede presso il Comune di Sogliano al Rubicone, Piazza della Repubblica n. 35.

Art. 5 – Competenze

I compiti spettanti alla consulta consistono nel:

- a) promuovere il miglioramento della qualità dei prodotti agricoli ed alimentari in genere;
- b) promuovere la collaborazione fra le aziende agricole presenti sul territorio comunale;
- c) promuovere iniziative che facilitano la commercializzazione dei prodotti suddetti in ambito locale, regionale e nazionale;

- d) promuovere un'immagine del territorio collegabile alla qualità ed alla specializzazione delle produzioni agricole in esso attuate;
- e) promuovere la creazione di un marchio che identifichi il territorio e che diventi sinonimo di qualità;
- f) promuovere incontri e viaggi finalizzati alla valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- g) promuovere la partecipazione delle aziende agricole a sagre e fiere, anche in ambito nazionale ed internazionale;
- h) promuovere la conoscenza delle tecnologie finalizzate al miglioramento qualitativo dei prodotti;
- i) promuovere l'allargamento della Consulta Agricola ai territori confinanti che ne condividano gli scopi e le finalità;
- j) coadiuvare l'Amministrazione fornendo pareri, non vincolanti, nelle politiche agricole;
- k) esprimere pareri relativi al dissesto idrogeologico ed all'uso delle risorse idriche;
- l) esprimere pareri riguardanti la realizzazione di infrastrutture nel territorio comunale;
- m) esprimere pareri in merito alle attività di informazione e promozione.

Art. 6 – Coordinamento e lavoro di segreteria

Le funzioni di segreteria della Consulta sono svolte da un funzionario dell'Area Vigilanza, URP, Turismo, Fiere e Mercati del Comune di Sogliano al Rubicone.

Art. 7 – Convocazione della Consulta

La Consulta è convocata dal Presidente qualora ne ravvisi la necessità, oppure quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei componenti.

La convocazione avviene previa predisposizione dell'ordine del giorno ed indicazione del luogo e dell'ora della riunione.

L'avviso di convocazione deve essere inviato almeno tre giorni prima di quello stabilito per la riunione.

In caso di urgenza la convocazione può essere fatta mediante comunicazione telefonica.

La Consulta può essere convocata congiuntamente a Consulte di altri Comuni per la trattazione di tematiche di interesse sovracomunale.

Art. 8 – Presidenza e validità delle sedute

La presidenza spetta al Sindaco o ad un suo delegato.

La Consulta si considera validamente costituita quando sia presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Le decisioni sono valide se adottate dalla maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Art. 9 – Accesso alle sedute

Le riunioni della Consulta sono pubbliche.

Art. 10 – Verbali

Di ogni seduta viene compilato apposito verbale nel quale devono essere indicati:

- i nominativi dei presenti;
- l'ordine del giorno;
- una sintesi degli argomenti trattati;
- le modalità e gli esiti delle eventuali votazioni.

Art. 11 – Delega

In caso di motivata impossibilità ad intervenire, i componenti della Consulta, con delega scritta, possono farsi rappresentare da persone di propria fiducia, che intervengono con facoltà di parola e di voto.

Art. 12 –Decadenza dei componenti e sostituzione

Il componente della Consulta, dopo tre assenze ingiustificate, decade dall'incarico e l'Amministrazione Comunale procede alla sostituzione su indicazione delle organizzazioni di cui all'art. 2.

Art. 13 – Dichiarazioni a verbale

Ogni componente della Consulta ha diritto, in corso di seduta, a far constatare nel verbale il proprio voto e le motivazioni dello stesso. Ha inoltre facoltà di chiedere che nel verbale siano inserite le dichiarazioni proprie e degli altri componenti.

Art. 14 – Proposte e pareri

La Consulta invia all'Amministrazione Comunale le proposte che scaturiscono dai lavori di ogni seduta ed i pareri che da quest'ultima possono essere richiesti su specifici argomenti.

Art. 15 – Durata

La Consulta, quale organo di supporto dell'Amministrazione Comunale, avrà durata pari a quella del mandato del Sindaco, salvo che vengano meno le motivazioni ed i presupposti che ne hanno motivato l'istituzione.